



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 28/01/2025

OGGETTO: MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "PROPOSTA DI SOSTEGNO A UN'INIZIATIVA LEGISLATIVA CHE RICONOSCA, PREVENGA E PUNISCA I CRIMINI D'ODIO MOTIVATI DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE O DALL' IDENTITÀ DI GENERE, NONCHÉ DI PROMOZIONE DI AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E FORMAZIONE NEL TERRITORIO COMUNALE", PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI PARTITO DEMOCRATICO, SINISTRA ITALIANA, ECOLO' E PER SESTO.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventotto del mese di Gennaio alle ore 15:25, previa convocazione con avviso scritto tempestivamente notificato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria.

All'appello uninominale risultano:

	Pres.	Ass.
FALCHI LORENZO	X	
ARMENI ILARIA		X
TRALLORI GIACOMO	X	
ADAMO MICHELE		X
CALZOLARI MARCO	X	
BINDI ANTONIO	X	
IASIELLO PASQUALE ALESSANDRO	X	
COSI STEFANO	X	
DALIDI MARISA	X	
GUARDUCCI ANDREA		X
COZZI FUCILE CLAUDIO	X	
BENDONI FIORELLA	X	
SASSOLINI SERENA	X	
PRADAL BRUNO	X	
BICCHI SILVIA	X	
BUSSOTTI ALESSANDRO	X	
FALCHINI IRENE		X
KAPO DIANA	X	
NANNINI FABIO	X	
MARTELLA STEFANO	X	
BRUNORI DANIELE	X	
VITRANO MAURIZIO		X
FIORELLI SABRINA	X	
MENGATO STEFANO	X	
TOCCAFONDI GABRIELE		X



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.

Assume la Presidenza Serena Sassolini nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri: COSI STEFANO, BUSSOTTI ALESSANDRO, FIORELLI SABRINA.

Risultano altresì presenti gli Assessori comunali: CORSI BEATRICE, LABANCA MASSIMO, MADAU JACOPO, MARTINI SARA, SFORZI DAMIANO.

La Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione avente ad oggetto “Proposta di sostegno a un’iniziativa legislativa che riconosca, prevenga e punisca i crimini d’odio motivati dall’orientamento sessuale o dall’identità di genere, nonché di promozione di azioni di sensibilizzazione e formazione nel territorio comunale”, presentata dai Gruppi Consiliari Partito Democratico, Sinistra Italiana, Ecolò e Per Sesto;

PRESO ATTO dell’illustrazione dell’argomento da parte del Consigliere S. Così, così come risulta dal resoconto verbale della seduta consiliare;

DATO ATTO che, successivamente all’appello uninominale e nel corso della seduta, sono entrati in aula i Consiglieri I.Falchini, M.Adamo e G.Toccafondi, e sono usciti i Consiglieri D.Kapo e M.Adamo, nonché l’Assessora B.Corsi ed il Sindaco L.Falchi;

DATO ATTO del dibattito intercorso, in cui sono intervenuti i Consiglieri S.Martella, A.Bussotti e D.Brunori, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri S.Mengato e I.Falchini, così come risulta dal resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che, nel corso della discussione, è uscito l’Assessore D.Sforzi ed è rientrato in aula il Sindaco L.Falchi, per cui sono presenti n.20 Consiglieri;

CON la seguente **VOTAZIONE** espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti: n.20
- Consiglieri votanti: n.20
- Voti favorevoli: n.20 (Sindaco, Partito Democratico, Per Sesto, Sinistra Italiana, Ecolò, Lega, Fratelli d’Italia, Italia Viva)

DELIBERA

di approvare la Mozione di cui in premessa, il cui testo si rimette in allegato sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Serena Sassolini

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*



Alla C.a del Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino

Lorenzo Falchi

Alla C.a del Presidente del Consiglio Comunale di Sesto Fiorentino

Serena Sassolini

E
COMUNE DI SESTO FIORENTINO
Comune di Sesto Fiorentino
Protocollo N. 0007309/2025 del 28/01/2025

OGGETTO

Mozione: Proposta di sostegno a un'iniziativa legislativa che riconosca, prevenga e punisca i crimini d'odio motivati dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, nonché di promozione di azioni di sensibilizzazione e formazione nel territorio comunale.

PREMESSO CHE

1. **L'episodio di aggressione omofobica avvenuto a Capodanno 2024 a Roma**, in cui due ragazzi gay sono stati picchiati, rappresenta solo l'ultimo esempio di un fenomeno ancora purtroppo diffuso nel nostro Paese.
2. Atti di violenza motivati dall'odio e dalla discriminazione verso l'orientamento sessuale o l'identità di genere **hanno gravi ripercussioni psicologiche** sulle vittime, generando sentimenti di insicurezza, paura e autoisolamento. Secondo la letteratura specialistica, chi subisce crimini d'odio può sviluppare disturbi post-traumatici da stress (PTSD), depressione e ansia.
3. **La Legge Mancino (n. 205/1993)** punisce i reati d'odio di matrice razziale, etnica, nazionale o religiosa, ma **non menziona espressamente** l'orientamento sessuale e l'identità di genere, lasciando un vuoto normativo che rende più difficile contrastare efficacemente i crimini d'odio omotransfobici.

CONSIDERATO CHE

1. **Il mancato completamento** dell'iter legislativo di proposte come il DDL Zan ha mantenuto **un vuoto normativo** riguardo alle aggravanti e alle tutele specifiche per i reati omotransfobici.

2. **La prevenzione e la formazione** sono fondamentali per contrastare la violenza omofobica in modo strutturale: servono strumenti di educazione, sensibilizzazione e aggiornamento rivolti a scuole, operatori socio-sanitari, forze dell'ordine e magistratura.
3. **Nel contesto scolastico** e nella comunicazione di massa (media tradizionali, social), occorre promuovere un'educazione emozionale e al rispetto delle differenze, per ridurre stigma, pregiudizi e discriminazioni.
4. **I servizi di sostegno psicologico e giuridico** per le vittime sono spesso insufficienti o poco accessibili. Un potenziamento di tali strutture, capillare sul territorio, consentirebbe alle persone coinvolte di ricevere assistenza immediata, riducendo il rischio di ulteriori danni psicologici.
5. **Il Comune di Sesto Fiorentino** si è sempre contraddistinto per il rispetto dei diritti civili e per l'impegno a promuovere l'inclusione sociale di tutte le cittadine e di tutti i cittadini; la **Regione Toscana**, a sua volta, ha storicamente avanzato politiche inclusive, ma necessita di ulteriori strumenti normativi per affrontare in modo specifico la questione omotransfobica.

RILEVATO CHE

1. In altri Paesi europei, l'orientamento sessuale e l'identità di genere sono espressamente ricompresi tra i motivi di discriminazione e crimini d'odio, con un quadro legislativo più avanzato rispetto a quello italiano.
2. Un intervento legislativo contro l'omotransfobia non è sufficiente da solo: occorre una **visione integrata**, che preveda anche l'istituzione di osservatori sul fenomeno, servizi di sostegno alle vittime, formazione delle forze dell'ordine, campagne di sensibilizzazione e la promozione di una cultura del rispetto e della convivenza.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. A Farsi Portavoce in Sede Regionale

- Di avviare un confronto con la **Regione Toscana** affinché si adottino, per quanto di competenza, strumenti normativi e regolamentari volti a contrastare la violenza omofobica, **prevedendo aggravanti specifiche** e una tutela rafforzata per le vittime.
- Di sollecitare la Regione a strutturare o potenziare **centri e sportelli di ascolto specializzati**, in collaborazione con associazioni, psicologi, avvocati e volontari del territorio.

2. A Sostenere un Percorso Legislativo Nazionale

- Di promuovere, nelle sedi istituzionali e tramite la **Conferenza dei Sindaci**, l'approvazione di una **legge organica contro l'omotransfobia**, affinché l'orientamento sessuale e l'identità di genere siano inclusi tra le cause di discriminazione già previste dalla Legge Mancino.

- Di chiedere ai **Parlamentari eletti** nel territorio toscano di farsi portavoce di tale istanza e di presentare o sostenere proposte di legge che colmino il vuoto normativo attuale.

3. A Istituire o Rafforzare Strumenti di Prevenzione e Supporto Locale

- Di **potenziare i servizi di sostegno psicologico** e di assistenza legale, attraverso convenzioni con enti e associazioni specializzate, per fornire **supporto immediato** alle vittime di aggressioni omofobiche.

4. A Promuovere Campagne di Sensibilizzazione e Formazione

7. Di organizzare **campagne pubbliche** di sensibilizzazione sull'omotransfobia e sui suoi effetti psicologici e sociali, coinvolgendo esperti, scuole, università e media.
9. Di creare occasioni di confronto e riflessione, anche in dialogo con realtà religiose e culturali, per promuovere una **cultura della diversità**, dell'empatia e della solidarietà, evidenziando come il rispetto reciproco sia fondamentale per la **coesione sociale** e il benessere collettivo.
10. Di avviare **percorsi formativi** rivolti alle forze dell'ordine, al personale giudiziario e agli operatori socio-sanitari, per garantire un approccio adeguato e competente nella gestione dei crimini d'odio.

5. A Coordinarsi con Altri Enti Locali

A trasmettere la presente mozione:

- Ai Comuni limitrofi, tra cui Firenze, Calenzano, Campi Bisenzio, Scandicci, Signa, Lastra a Signa, Fiesole e Vaglia, con l'invito a collaborare attivamente nella realizzazione di iniziative condivise.
- Alle associazioni interessate, locali e nazionali, che operano sul tema della lotta alle discriminazioni e della promozione dei diritti civili, quali:
 - Azione gay e lesbica Firenze
 - Arcigay Firenze "Altre Sponde"
 - Agedo Toscana
 - Ireos - Centro Servizi Autogestito per la Comunità Queer
 - Rete Lenford - Avvocatura per i Diritti LGBTI+
 - Famiglie Arcobaleno, e altre organizzazioni eventualmente attive sul territorio.

Con.Stefano Cosi (Partito Democratico)

Con.Irene Falchini (Sinistra Italiana)

Con. Stefano Martella (Ecolò)

Con. Alessandro Bussotti (Per Sesto)